

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

**Giovedì 04 ottobre 2018**

## Escursione a: **Lago della Vacca e Rifugio Tita Secchi e**

**Da:** Malga Bazena (m.1826) SP 345  
del Passo Croce Domini – Sentiero n. 1 e 18  
↑ Malga Val Fredda (m.2045)  
↑ Passo della Vacca (m.2359)  
↓ Lago della Vacca (m.2350)  
↑ rifugio Tita Secchi (m.2369)

**Ritorno:** con stesso sentiero di andata

**Tempi indicativi.:** salita al rif. h. 3.00 più ritorno h. 2.00 +A/R Cima Laione h. 2.00

**Difficoltà:** E (escursionistico)

**Ritrovo:** ore 7.00 (Villa Regina P.)

## **Cima di Laione** (facoltativa)

Il rifugio è situato nel territorio del Comune di Breno, al lago della Vacca. Con l'auto si può arrivare fino a circa 1800 m, Prendere la SS n42 del Tonale, a Esine o Breno seguire la SS 345 del Passo Crocedomini fino al rifugio Tassarà, in Bazena, qui si trova un parcheggio, posto sulla sinistra della strada.

Le escursioni al Lago della Vacca hanno una tradizione che risale almeno all'inizio del secolo scorso, particolarmente dopo la costruzione della diga, per i controlli interni al muro era stata trasportata una barca che veniva utilizzata anche per giretti turistici sul lago.

Uguale notorietà ha la cima del Cornone del Blumone, per la sua colorazione scura e la posizione è riconoscibile fin dal lago di Garda e dalle montagne del lecchese.

Dal parcheggio in bazena, parte una sterrata che, seguendo il segnavia n°1, supera dapprima il dislivello che ci porta in Val Fredda, quindi, per un lungo ma comodo sentiero quasi pianeggiante, si supera anche il Passo di Val Fredda (2321 m slm,) e, traversata l'alta Val Cadino della Banca, si giunge al Passo della Vacca, dove si trova il masso a forma di bovino che dà il nome alla zona. Proseguendo su una mulattiera storica, si perviene al Lago della Vacca e quindi al rifugio in un totale di 3 ore circa (dislivello 600m).

Un'escursione alternativa al Cornone di Blumone già fatto dal nostro gruppo nell'ottobre 2014, è **Cima di Laione**, (facoltativa per chi vuol fare due passi in più). Si parte dal rifugio seguendo la mulattiera che va verso il passo del Blumone, dopo qualche tornante sulla sinistra vi è una deviazione che porta ai ruderi del vecchio rifugio (resti di costruzioni risalenti la Guerra del 1915-18), sopra ai ruderi, continuare seguendo il segnavia giallo bianco fino ad incontrare una vecchia mulattiera senza segnavia, a tratti poco visibile, seguirla sulla destra verso la vetta, si raggiunge la cresta Est, da qui il sentiero si inerpica e giunge alla cima dove è posta una Madonnina in bronzo (m.2763). Da quassù si possono ammirare, tempo permettendo, le Cime della Concarena, il Badile Camuno, il Disgrazia, il Massiccio del Bernina, le più alte cime del Gruppo dell'Adamello e Caré Alto, inoltre si può ammirare la Val Paghera di Ceto



*La Madonnina di Cima Laione (m.2763)*



*lago della Vacca - Rif. Tita Secchi e Cornone di Blumone*

### **Programma in breve:**

Ore 7.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 8.30 Previsto arrivo al Passo Crocedomini

Rientro previsto per le ore h. 18 circa

**Informazioni:** Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**  
Dal costo di: € 2.00 a persona